

IT

ES

GB

FR

SL

BE

GR

RO

RUS

TUR

PT

# 1R OF 2R OF/OF S/GT OF

CERTIFICAZIONE  
DEL SISTEMA DI  
QUALITA' AZIENDALE



Conservare con il libretto istruzioni il **“Certificato di collaudo”** inserito nella camera di combustione.

All'interno dell'imballo del bruciatore della **“2R GT OF”** si trovano le istruzioni per l'installazione, il funzionamento e la manutenzione del bruciatore a gasolio.

L'installatore deve completare il **“Certificato di collaudo”** in ogni sua parte dopo aver collaudato il corpo in ghisa delle caldaie scomposte (vers. **“2R OF S”**).

## INDICE

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO</b>	
1.1	INTRODUZIONE .....	1
1.2	DIMENSIONI	
1.3	DATI TECNICI	
1.4	PERDITE DI CARICO .....	2
1.5	DIMENSIONI FOCOLARE .....	3
1.6	ALCUNE MARCHE DI BRUCIATORI ABBINABILI	
<b>2</b>	<b>INSTALLAZIONE</b>	
2.1	LOCALE CALDAIA .....	4
2.2	DIMENSIONI LOCALE CALDAIA	
2.3	ALLACCIAMENTO IMPIANTO	
2.4	ALLACCIAMENTO ALLA CANNA FUMARIA .....	5
2.5	ASSIEMBLAGGIO CORPO CALDAIA	
2.6	MONTAGGIO MANTELLO .....	6
2.7	ALLACCIAMENTO ELETTRICO	
2.8	REGOLATORE CLIMATICO “RVA 43.222” .....	7
<b>3</b>	<b>USO E MANUTENZIONE</b>	
3.1	CONTROLLI PRELIMINARI ALL'ACCENSIONE .....	9
3.2	ACCENSIONE E FUNZIONAMENTO	
3.3	PULIZIA STAGIONALE .....	10
3.4	AVVERTENZE PER L'UTENTE	
3.5	MODALITA' DI UTILIZZO “RVA 43.222” .....	11
	<b>GARANZIA CONVENZIONALE</b> .....	12
	<b>ELENCO CENTRI ASSISTENZA</b> .....	13
	<b>DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COSTRUTTORE</b> .....	133

# 1 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

## 1.1 INTRODUZIONE

Le caldaie di ghisa "1R/2R OF - 2R OF S" a gasolio o gas sono omologate in conformità alle direttive europee 90/396/CEE, 89/336/CEE, 73/23/CEE, 92/42/CEE.

Le caldaie di ghisa "2R GT OF" a gasolio

sono omologate in conformità alla Direttiva rendimenti 92/42 CEE.

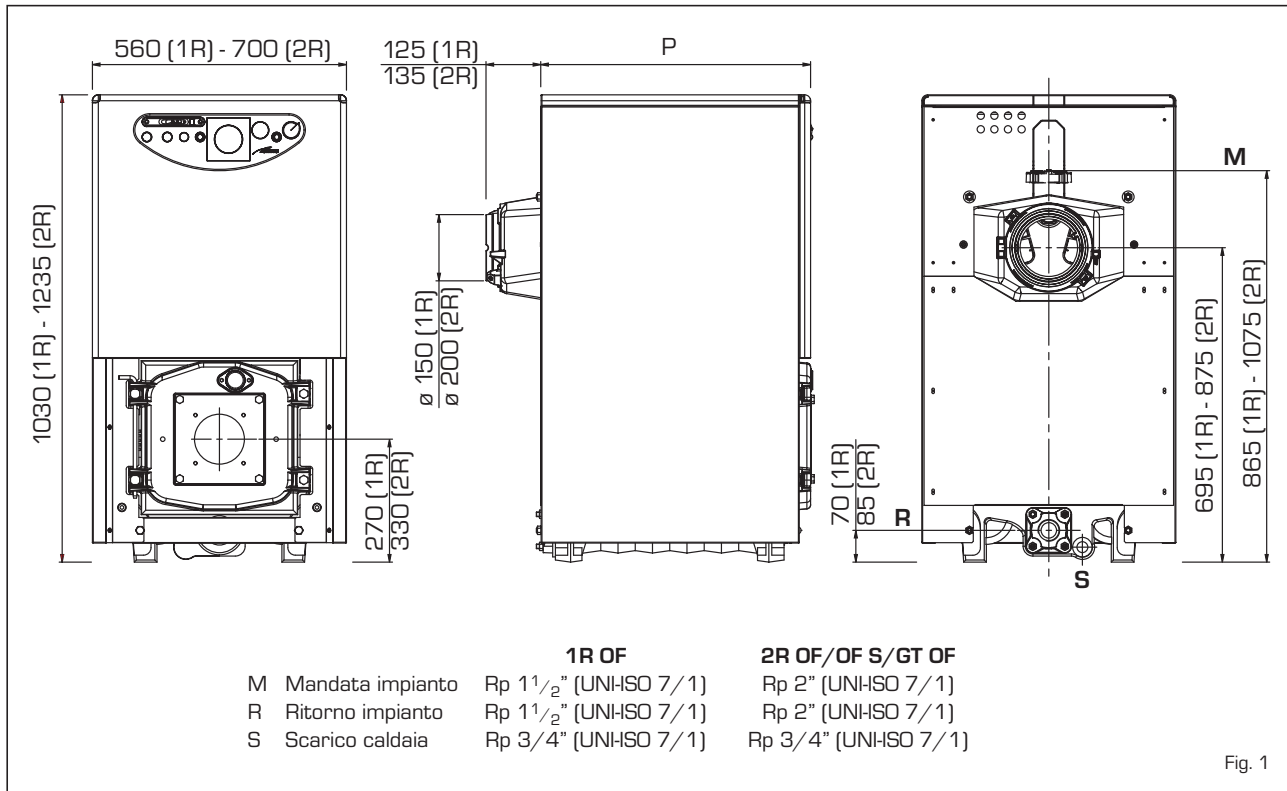
Le caldaie "1R/2R OF" sono fornite in tre colli separati: corpo caldaia con camera fumo smontata e inserita nella camera di combustione, mantello con sacchetto contenente i documenti

e pannello comandi.

Le caldaie "2R OF S" sono invece fornite con il corpo caldaia scomposto.

Le caldaie "2R GT OF" sono fornite in quattro colli separati in quanto complete di bruciatore a gasolio corredato di istruzioni.

## 1.2 DIMENSIONI



## 1.3 DATI TECNICI

### 1.3.1 Caldaia "1R OF"

		6	7	8	9
Potenza termica	kW	64,8	74,0	84,0	93,3
	kcal/h	55.700	63.600	72.200	80.200
Portata termica	kW	73,4	83,1	93,8	103,4
	kcal/h	63.100	71.500	80.700	88.900
P (profondità)	mm	595	670	750	825
Elementi di ghisa	n°	6	7	8	9
Pressione max. esercizio	bar	4	4	4	4
Contenuto acqua	l	37,5	42,0	46,5	51,0
Perdite di carico lato fumi	mbar	0,20	0,16*	0,22*	0,30*
Pressione cam. comb.	mbar	-0,01	0,06	0,08	0,08
Depress. consigliata al camino	mbar	0,21	0,22	0,30	0,38
Temperatura fumi	°C	225	217	209	201
Portata fumi	m³n/h	68,0	77,7	88,0	97,6
<b>Campo regolazione</b>					
Riscaldamento	°C	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85
Volume fumi	dm³	42	46	50	55
Peso	kg	261	293	325	357

\* Priva di turbolatori

### 1.3.2 Caldaia "2R OF/OF S/GT OF"

<b>Potenza termica</b>	kW	100,6	123,8	147,1	165,1	179,7	197,7	213,4	230,2	248,8	266,9
	kcal/h	86.500	106.500	126.500	142.000	154.500	170.000	183.500	198.000	214.000	229.500
<b>Portata termica</b>	kW	113,5	139,1	164,7	184,1	199,7	219,7	237,1	255,8	276,4	296,7
	kcal/h	97.600	119.700	141.600	158.300	171.700	188.900	203.900	220.000	237.700	255.200
<b>P (profondità)</b>	mm	735	835	935	1.035	1.135	1.235	1.335	1.435	1.535	1.635
<b>Elementi di ghisa</b>	n°	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>Press. max. esercizio</b>	bar	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
<b>Contenuto acqua</b>	l	92	107	122	136	151	165	180	194	209	223
<b>Perdite di carico lato fumi</b>	mbar	0,10	0,15	0,22	0,29	0,24*	0,37*	0,39*	0,42*	0,49*	0,50*
<b>Press. cam. combust.</b>	mbar	-0,02	-0,02	-0,01	-0,02	-0,02	-0,01	-0,02	0,31	0,35	0,50
<b>Depress. cons. al camino</b>	mbar	0,12	0,17	0,23	0,31	0,26	0,38	0,41	0,73	0,84	1,00
<b>Temperatura fumi</b>	°C	238	236	234	232	229	224	219	215	211	207
<b>Portata fumi</b>	m <sup>3</sup> n/h	105,2	129,2	153,3	171,9	186,9	205,4	221,6	238,9	257,9	276,6
<b>Campo regolazione</b>											
<b>Riscaldamento</b>	°C	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85	30÷85
<b>Volume fumi</b>	dm <sup>3</sup>	83	92	101	110	119	128	138	147	157	167
<b>Peso</b>	kg	462	520	578	636	676	734	792	850	908	966

\* Priva di turbolatori

### 1.4 PERDITE DI CARICO

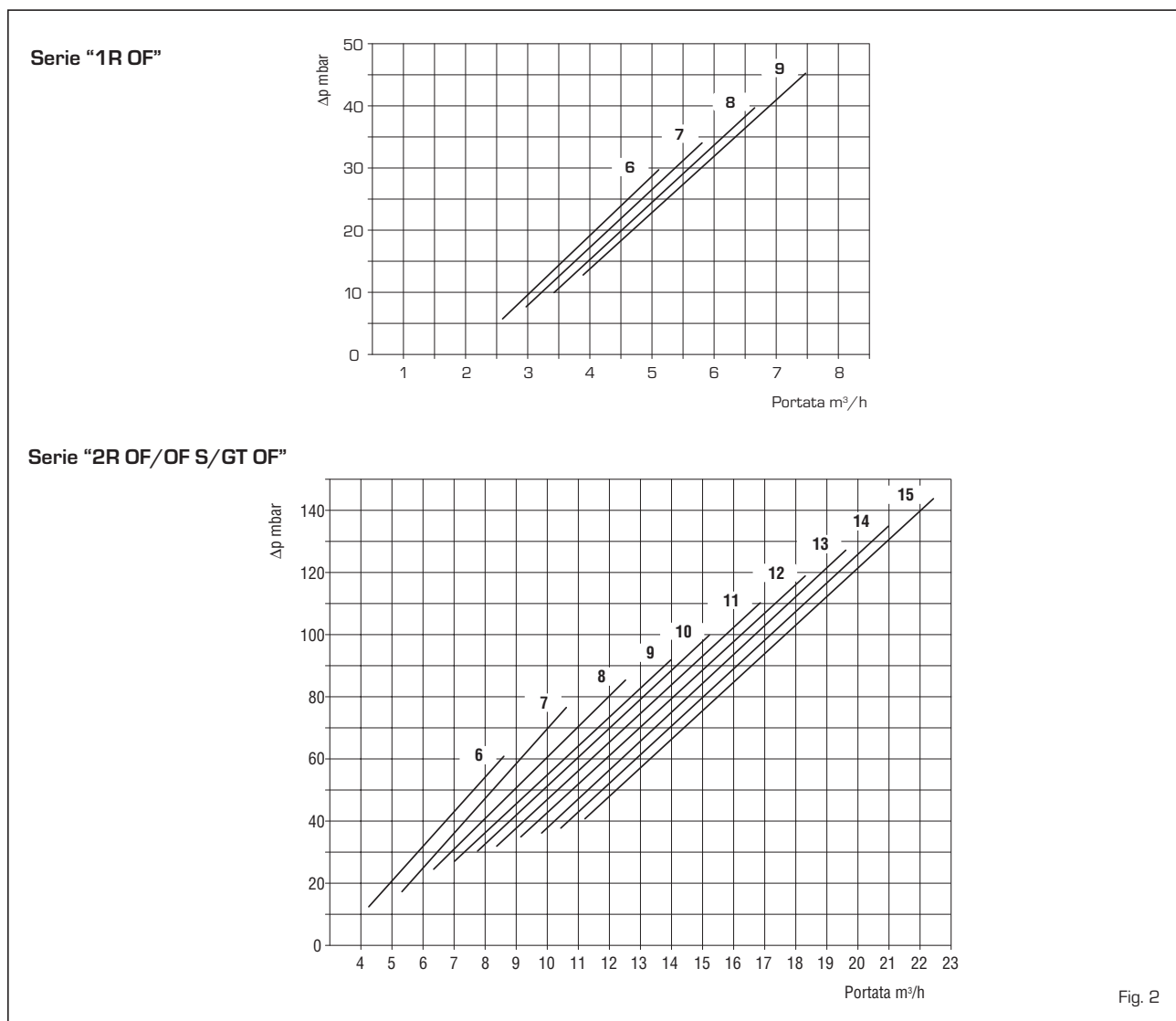


Fig. 2

## 1.5 DIMENSIONI CAMERA COMBUSTIONE

La camera combustione è del tipo a passaggio diretto.

Le dimensioni sono riportate in fig. 3.

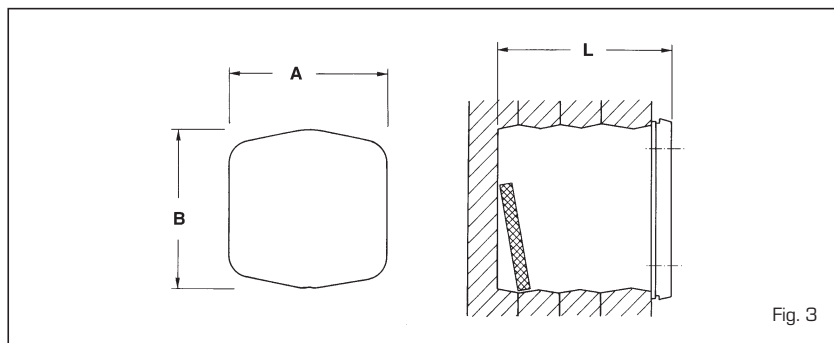


Fig. 3

"1R OF"	6	7	8	9
A mm	310	310	310	310
B mm	310	310	310	310
L mm	448	524	600	676
Volume m <sup>3</sup>	0,038510	0,045129	0,051748	0,058367

"2R OF/OF S/GT OF"	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
A mm	390	390	390	390	390	390	390	390	390	390
B mm	430	430	430	430	430	430	430	430	430	430
L mm	570	670	770	870	970	1.070	1.170	1.270	1.370	1.470
Volume m <sup>3</sup>	0,081690	0,096314	0,110938	0,125562	0,140186	0,154810	0,169434	0,184058	0,198682	0,213306

## 1.6 ALCUNE MARCHE DI BRUCIATORI ABBINABILI

Si consiglia, in generale, che il bruciatore a gasolio abbinabile alla caldaia utilizzi ugelli aventi spray di tipo pieno.

### 1.6.1 Bruciatori a gasolio ECOFLAM

Caldaia	Modello		Angolo di polverizzazione
	1 fiamma	2 fiamme	
1R6 OF	MINOR 8	-	60°
1R7 OF	MINOR 8	-	60°
1R8 OF	MINOR 12	-	60°
1R9 OF	MINOR 12	-	60°

Caldaia	Modello		Angolo di polverizzazione
	1 fiamma	2 fiamme	
2R6÷8 OF	MAIOR P 15	MAIOR P 15 AB	60°
2R9÷12 OF	MAIOR P 25	MAIOR P 25 AB	60°
2R13-14 OF	MAIOR P 35	MAIOR P 35 AB	60°
2R15 OF	-	MAIOR P 45 AB	60°

### 1.6.2 Bruciatori a gasolio RIELLO

Caldaia	Modello				Angolo di polverizzazione
	Gulliver	R. 40	REG	R2000	
1R6 OF	RG2 - RG2D	G10	-	G120	60°
1R7 OF	RG2 - RG2D	G10	-	G120	60°
1R8 OF	RG2 - RG2D	G10	-	G120	60°
1R9 OF	RG2 - RG2D - RG3 - RG3D	G10 - G20	-	G214 - G230D	60°
2R6 OF	RG3 - RG3D	G20	-	G214 - G230D	60°
2R7 OF	RG3 - RG3D	G20	-	G214 - G230D	60°
2R8 OF	RG3 - RG3D	G20	-	G214 - G230D	60°
2R9 OF	RG3 - RG3D	G20 - G20D	-	G214 - G230D	60°
2R10 OF	RG4S - RG4D - RG5D	G20 - G20D	-	-	60°
2R11 OF	RG4S - RG4D - RG5D	G20 - G20D	-	-	60°
2R12 OF	RL28/1 - RL28/2 - RG5D	-	-	-	60°
2R13 OF	RL28/1 - RL28/2 - RG5D	-	-	-	60°
2R14 OF	RL28/1 - RL28/2 - RG5D	-	-	-	60°
2R15 OF	RL28/1 - RL28/2 - RG5D	-	-	-	60°

### 1.6.3 Bruciatori a gasolio F.B.R.

Caldaia	Modello	Angolo di polverizzazione
1R6÷8 OF	G2 2001	60°
1R9 - 2R6 OF	G2 MAXI	60°
2R7 OF	FG 14 TC	60°

Caldaia	Modello	Angolo di polverizzazione
2R8 OF	FG 14 TC	60°
2R9÷13 OF	G 20 TC	60°
2R14-15 OF	G 30/2 TC	60° - 45°

## 1.6.4 Bruciatori a gas RIELLO

Caldaia	Modello	Potenza (kW)		Alimentazione elettrica	Funzionamento gas
		1° stadio	2° stadio		
1R 6÷9 OF	GS10	42÷116	-	230V ±10% ~ 50Hz	G20/25 - G30/31
2R 6 OF	GS10	42÷116	-	230V ±10% ~ 50Hz	G20/25 - G30/31
2R 7÷8 OF	BS 3	65÷189	-	230V ±10% ~ 50Hz	G20/25 - G30/31
2R 9÷11 OF	BS 4	110÷246	-	230V ±10% ~ 50Hz	G20/25 - G30/31
2R 8÷15 OF	RS 28	81	163-325	230V ±10% ~ 50Hz	G20/25 - G30/31
2R 8÷15 OF	RS 28/1	163÷349	-	230V ±10% ~ 50Hz	G20/25 - G30/31

## 1.6.5 Flangia bruciatore

Le dimensioni della flangia di fissaggio del bruciatore a gasolio sono indicate in fig. 4.

	A	B	C
	mm	mm	∅
1R 6 OF	110	150	M8
1R 7÷9 OF	130	170	M8
2R 6-7 OF	130	170	M8
2R 8÷15 OF	160	190	M10
2R GT 6-7 OF	130	170	M8
2R GT 8÷15 OF	160	190	M10

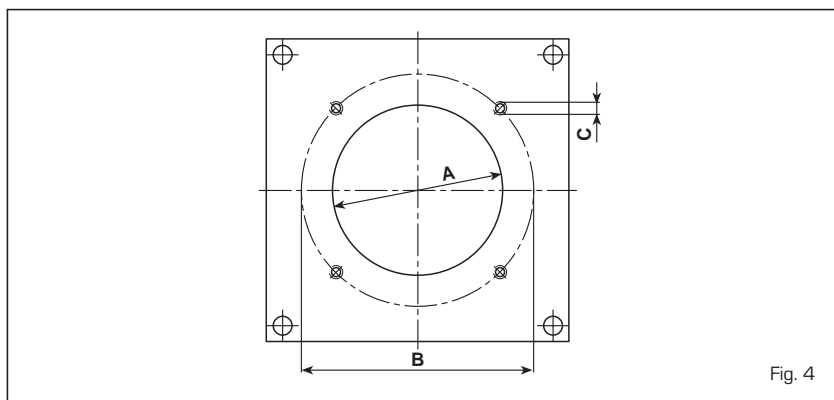


Fig. 4

# 2 INSTALLAZIONE

## 2.1 LOCALE CALDAIA

Il locale caldaia deve possedere tutti i requisiti richiesti dal D.P.R. 22.12.1970 e dalla Circolare M.I. n° 73 del 29.7.1971 (per impianti termici a combustibili liquidi).

## 2.2 DIMENSIONI LOCALE CALDAIA

Posizionare il corpo caldaia su un basamento, precedentemente predisposto, avente un'altezza di almeno 10 cm. Il corpo dovrà poggiare su superfici che permettono uno scorrimento impiegando possibilmente delle lamierine in ferro.

Tra le pareti del locale e la caldaia deve essere lasciato uno spazio di almeno 0,60 m, mentre tra la parte superiore del mantello e il soffitto deve intercorrere una distanza di almeno 1 m, che può essere ridotta a 0,50 m per caldaie con bollitore incorporato (comunque l'altezza minima del locale caldaia non dovrà essere inferiore a 2,5 m).

## 2.3 ALLACCIAMENTO IMPIANTO

Nell'effettuare i collegamenti idraulici accertarsi che vengano rispettate le indicazioni date in fig. 1.

È opportuno che i collegamenti siano facilmente disconnettibili a mezzo bocchettoni con raccordi girevoli. L'impianto deve essere del tipo a vaso espansione chiuso.

### 2.3.1 Riempimento impianto

**Prima di procedere al collegamento della caldaia è buona norma far circolare acqua nelle tubazioni per eliminare gli eventuali corpi estranei che comprometterebbero la buona funzionalità dell'apparecchio.**

Il riempimento va eseguito lentamente, per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi posti sull'impianto di riscaldamento. In impianti di riscaldamento a circuito chiuso, la pressione di caricamento a freddo dell'impianto e la pressione di

pregonfiaggio del vaso di espansione, dovranno corrispondere o comunque non essere inferiori all'altezza della colonna statica dell'impianto (ad esempio, per una colonna statica di 5 metri, la pressione di pre-carica del vaso e la pressione di caricamento dell'impianto dovranno corrispondere almeno al valore minimo di 0,5 bar).

### 2.3.2 Caratteristiche acqua di alimentazione

L'acqua di alimentazione del circuito riscaldamento deve essere trattata in conformità alla Norma UNI-CTI 8065. È opportuno ricordare che anche piccole incrostazioni di qualche millimetro di spessore provocano, a causa della loro bassa conduttività termica, un notevole surriscaldamento delle pareti della caldaia con conseguenti gravi inconvenienti.

È assolutamente indispensabile il trattamento dell'acqua utilizzata per l'impianto di riscaldamento nei seguenti casi:

- impianti molto estesi (con elevati

- contenuti d'acqua);
- frequenti immissioni d'acqua di reintegro nell'impianto;
- nel caso in cui si rendesse necessario lo svuotamento parziale o totale dell'impianto.

## 2.4 ALLACCIAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria ha una importanza fondamentale per il funzionamento dell'installazione.

Infatti, se non è eseguita con gli opportuni criteri, si possono avere disfunzioni nel bruciatore, amplificazioni di rumori, formazioni di fuliggine, condensazioni e incrostazioni.

La canna fumaria deve pertanto rispondere ai seguenti requisiti:

- deve essere di materiale impermeabile e resistente alla temperatura dei fumi e relative condensazioni;
- deve essere di sufficiente resistenza meccanica e di debole conduttività termica;
- deve essere perfettamente a tenuta per evitare il raffreddamento della canna fumaria stessa;
- deve avere un andamento il più possibile verticale e la parte terminale deve avere una aspiratore statico che assicura una efficiente e costante evacuazione dei prodotti della combustione;
- allo scopo di evitare che il vento possa creare attorno al comignolo delle zone di pressione tali da prevalere sulla forza ascensionale dei gas combusti, è necessario che l'orifizio di scarico sovrasti di almeno 0,4 m qualsiasi struttura adiacente al camino stesso (compreso il colmo del tetto) distante meno di 8 m;
- la canna fumaria deve avere un diametro non inferiore a quello di raccordo caldaia: per canne fumarie con sezione quadrata o rettangolare la sezione interna deve essere maggiorata del 10% rispetto a quella del raccordo caldaia;
- la sezione utile della canna fumaria può essere ricavata dalla seguente relazione:

$$S = K \frac{P}{\sqrt{H}}$$

S sezione risultante in cm<sup>2</sup>

K coefficiente in riduzione:

- 0,045 per legna
- 0,030 per carbone
- 0,024 per gasolio
- 0,016 per gas

P potenza della caldaia in kcal/h

H altezza del camino in metri misurata dall'asse della fiamma allo scarico del camino nell'atmosfera.

Nel dimensionamento della canna fumaria si deve tener conto dell'altezza effettiva del camino in metri, misurata dall'asse della fiamma alla sommità, diminuita di:

- 0,50 m per ogni cambiamento di direzione del condotto di raccordo tra caldaia e canna fumaria;
- 1,00 m per ogni metro di sviluppo orizzontale del raccordo stesso.

## 2.5 ASSEMBLAGGIO CORPO CALDAIA

Le caldaie "2R OF S" sono fornite con il corpo in ghisa scomposto.

Per procedere all'assieme seguire le istruzioni di seguito riportate:

- togliere i tiranti dal corpo caldaia e

anche le due porte anteriori superiore e inferiore;

- preparare gli elementi pulendo le sedi dei nipples conici con diluente;
- stendere il cordone di silicone (fig. 5) nella gola prevista per la tenuta fumi della testata posteriore;
- pulire i nipples conici e lubrificarli con olio di lino cotto prima di introdurli nella testata posteriore (fig. 6);
- accostare alla testata posteriore l'elemento intermedio (aggiungere un solo elemento alla volta);
- assemblare gli elementi mediante l'apposita attrezzatura costituita da una coppia di tiranti assemblaggio con relativi accessori cod. 6050900 (fig. 7), esercitando la pressione simultaneamente sia sul mozzo superiore che sul mozzo inferiore. Qualora, durante l'operazione, l'avanzamento tra gli elementi non risulti uniforme e parallelo, introdurre lo scalpello nella parte più serrata e forzando, portare il parallelismo fra i due pezzi da unire.

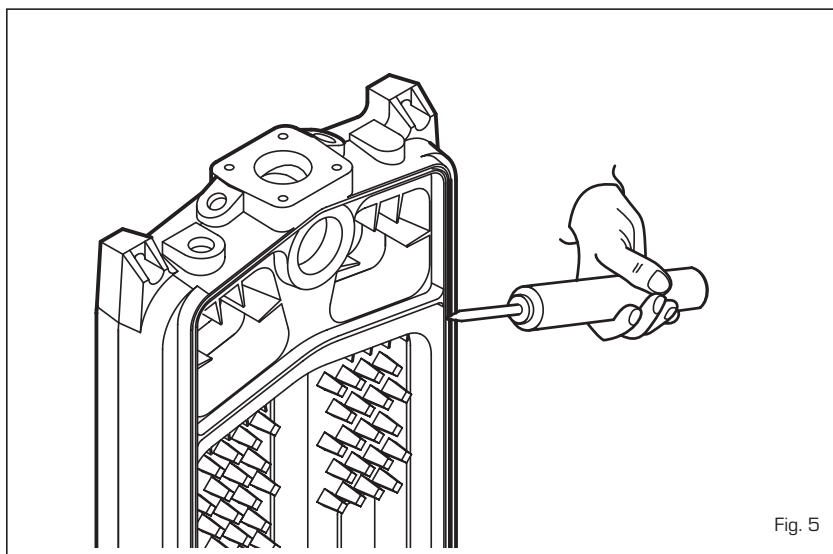


Fig. 5

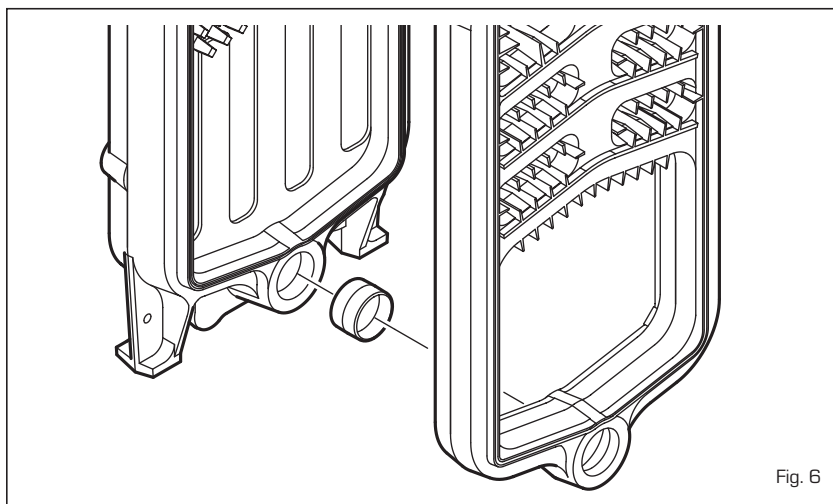


Fig. 6

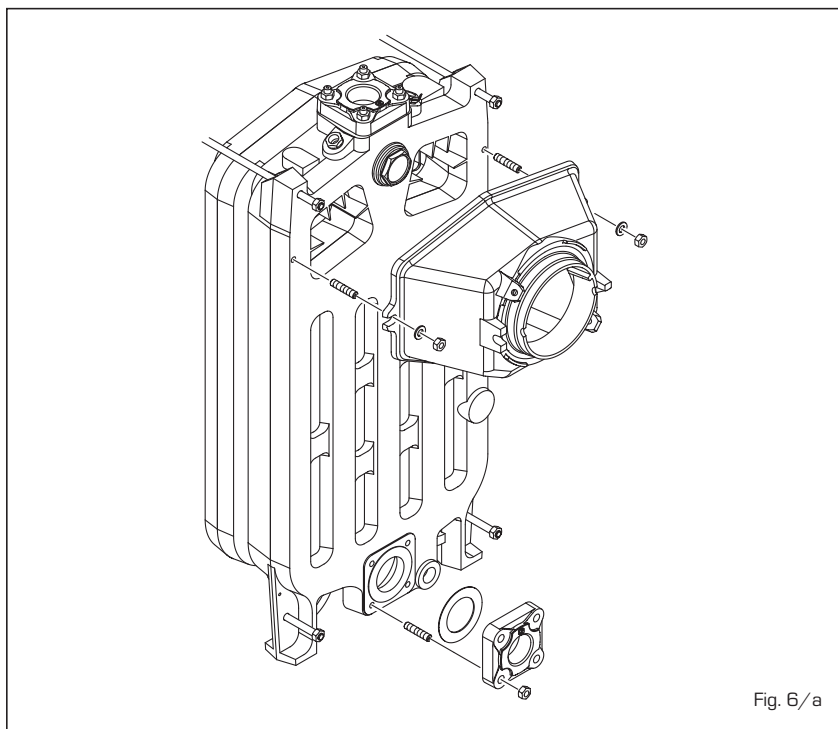


Fig. 6/a

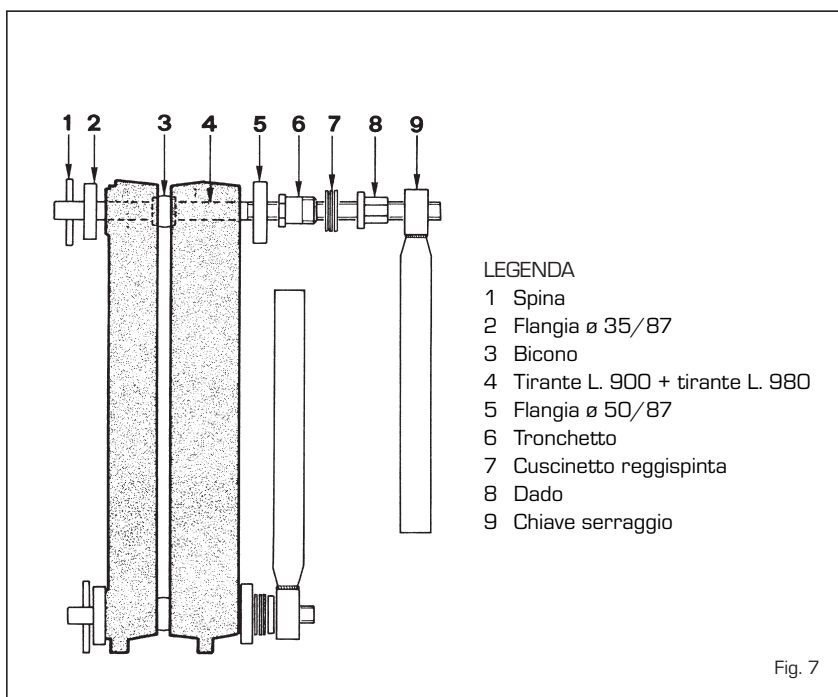


Fig. 7

L'unione degli elementi è da ritenersi realizzata nel momento in cui i bordi esterni degli elementi vengono a contatto;

- stendere il cordone di silicone nella gola dell'elemento appena assemblato e procedere all'unione degli altri elementi fino a completare il corpo;
- rimontare i tiranti rimettendoli nella posizione iniziale;
- rimontare le due porte anteriori superiore e inferiore;
- montare la camera fumo e la flangia come indicato in fig. 6/a.

**NOTA:** Prima di procedere al collegamento impianto collaudare il corpo in ghisa alla pressione idraulica di 7,5 bar per almeno 1 minuto e compilare il "certificato di collaudo" in ogni sua parte.

## 2.6 MONTAGGIO MANTELLO

Il mantello e il pannello di comando sono forniti in singole confezioni di cartone a parte. Nell'imballo del mantello si trova il sac-

chetto contenente i documenti della caldaia e la lana di vetro già preparata per coibentare il corpo in ghisa.

Il montaggio dei componenti del mantello va eseguito secondo la progressione di seguito riportata (fig. 8):

- inserire il traverso anteriore (4) sui tiranti inferiori;
- fissare l'angolare laterale anteriore sinistro (2) e l'angolare laterale anteriore destro (3) ai tiranti del corpo caldaia bloccandoli con i quattro dadi ciechi forniti a corredo;
- coibentare il corpo in ghisa con la lana di vetro fornita a corredo;
- fissare i fianchi (5) e (6) agli angolari con le dieci viti autofilettanti fornite a corredo, e bloccarli posteriormente con i dadi inseriti sui tiranti;
- montare il pannello posteriore inferiore (7) con le otto viti autofilettanti fornite a corredo;
- montare il pannello posteriore superiore (8) con le sei viti autofilettanti fornite a corredo;
- fissare il pannello di comando (12) agli angolari con le quattro viti fornite a corredo. Per le vers. "2R OF/OF S/ GT OF" fissare ai fianchi e agli angolari la staffa sinistra (1) con tre viti autofilettanti e la staffa destra (1) prima di montare il pannello comandi;
- svolgere i capillari dei due termostati e del termometro introducendo le rispettive sonde nella guaina (11), bloccando il tutto con la molletta ferma capillari fornita a corredo;
- collegare il cavo di terra del pannello comandi all'angolare laterale (2);
- completare il montaggio fissando il coperchio (10) e il pannello anteriore (9) ai fianchi.

**NOTA:** Conservare con i documenti della caldaia il "Certificato di Collaudo" inserito nella camera di combustione.

## 2.7 ALLACCIAMENTO ELETTRICO (figg. 9 - 9/a)

La caldaia è corredata di cavo elettrico di alimentazione e dovrà essere alimentata con tensione monofase 230V - 50Hz attraverso un interruttore generale protetto da fusibili. Il cavo del regolatore climatico, la cui installazione è d'obbligo per ottenere una migliore regolazione della temperatura ambiente, dovrà essere collegato ai morsetti 4-5 dopo aver tolto il ponte esistente. Collegare quindi il cavo di alimentazione del bruciatore fornito a



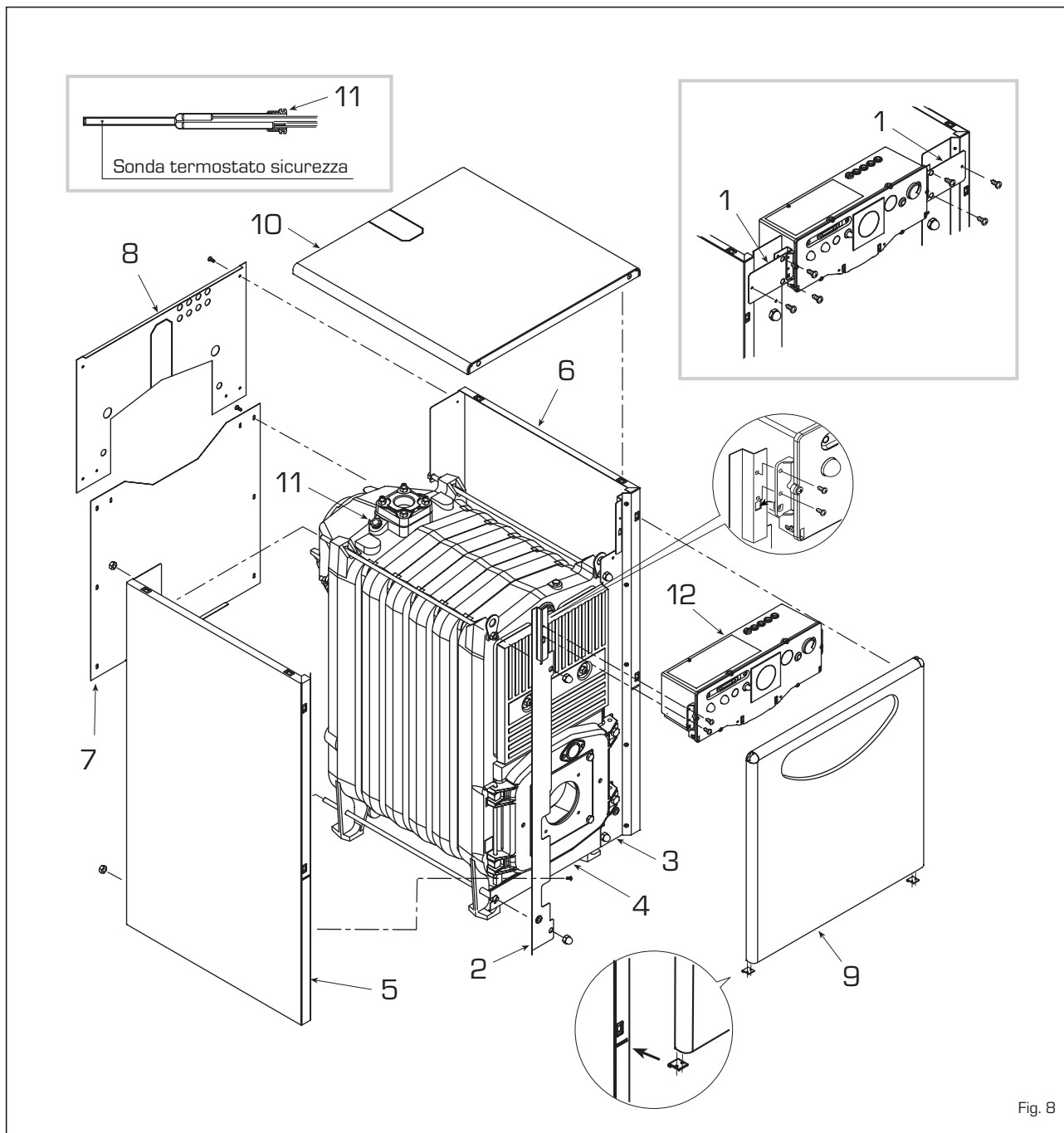


Fig. 8

corredo.

**NOTA:** L'apparecchio deve essere collegato a un efficace impianto di messa a terra. La SIME declina qualsiasi responsabilità per danni a persone derivanti dalla mancata messa a terra della caldaia. Prima di effettuare qualsiasi operazione sul quadro elettrico disinserire l'alimentazione elettrica.

## 2.8 REGOLATORE RVA 43.222

Tutte le funzioni della caldaia "2R GT OF" possono essere gestite dal regola-

tore fornito a richiesta cod. 8096303, completo di sonda temperatura esterna (SE) e sonda immersione caldaia (SC). Il regolatore si installa nel pannello comandi in sostituzione dell'apposita chiusura (fig. 11).

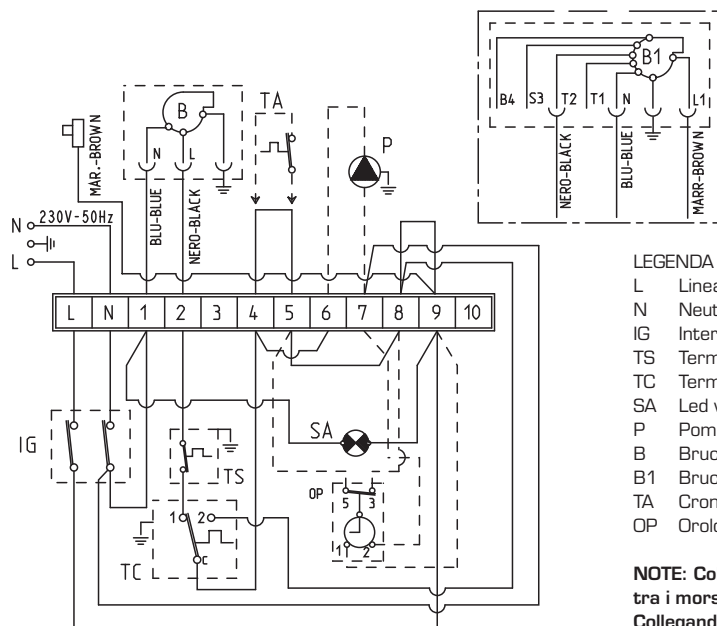
Il regolatore prevede il collegamento di una ulteriore serie di connettori a bassa tensione per il collegamento delle sonde e dell'unità ambiente (i connettori si trovano in un sacchetto all'interno del quadro comandi).

Il bulbo della sonda dell'eventuale bollitore esterno (SS) cod. 6277110, deve essere inserito nella guaina del bollitore e quello della sonda caldaia (SC) nella guaina di caldaia.

Per il montaggio della sonda temperatura esterna (SE) seguire le istruzioni riportate nell'imballo della sonda stessa. Per effettuare i collegamenti elettrici fare riferimento allo schema di fig. 9/a.

**ATTENZIONE:** Per garantire il corretto funzionamento della centrale porre il termostato di regolazione della caldaia al massimo.

### Caldaie "1R OF - 2R OF/OF S"



**ATTENZIONE:** Il cavo colore marrone (isolato) si utilizza esclusivamente per il collegamento di bruciatori con alimentazione permanente (tipo B1).

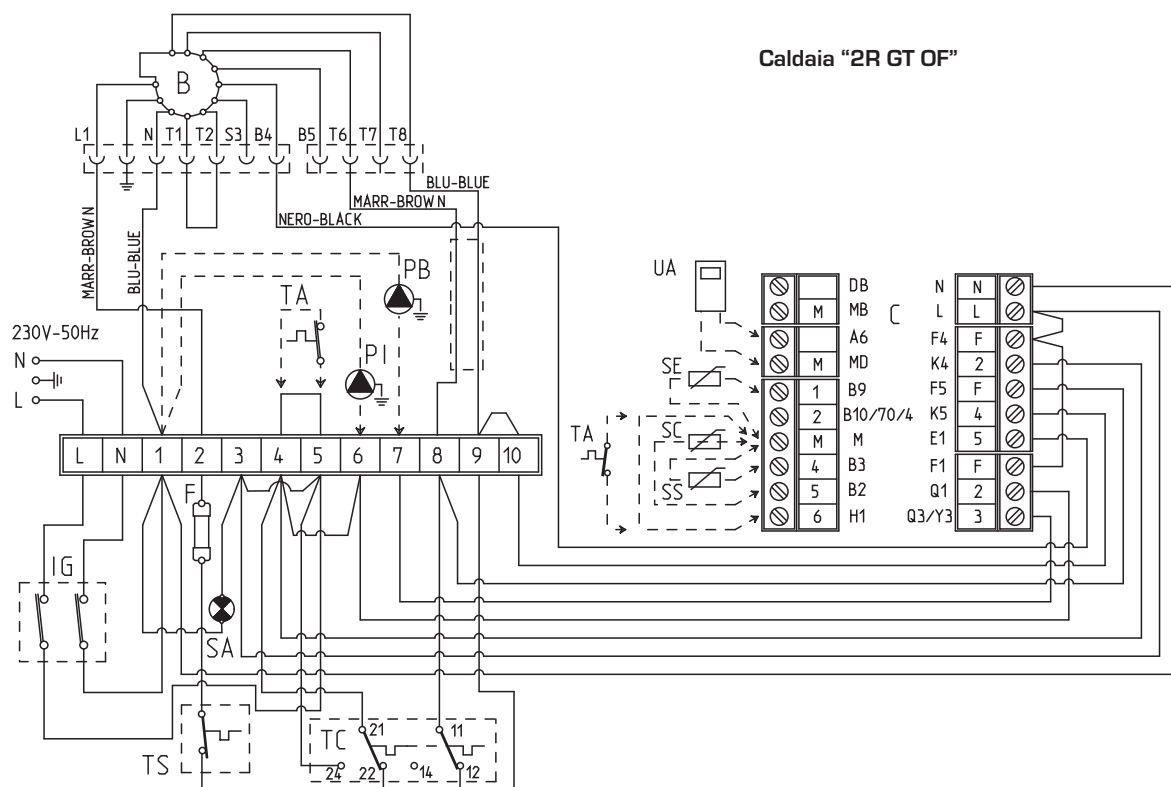
#### LEGENDA

- L Linea
- N Neutro
- IG Interruttore principale
- TS Termostato sicurezza
- TC Termostato caldaia
- SA Led verde presenza tensione
- P Pompa impianto
- B Bruciatore alimentazione diretta (non di fornitura)
- B1 Bruciatore alimentazione permanente (non di fornitura)
- TA Cronotermostato
- OP Orologio programmatore (optional)

**NOTE:** Collegando il cronotermostato [TA] togliere il ponte tra i morsetti 4-5.  
Collegando l'orologio programmatore [OP] togliere il ponte tra i morsetti 5-8.

Fig. 9

### Caldaia "2R GT OF"



#### LEGENDA

- F Fusibile (T 6.3A)
- IG Interruttore generale
- TC Termostato regolazione a due stadi
- TS Termostato sicurezza
- B Bruciatore
- PI Pompa impianto
- PB Pompa bollitore
- C Connettori per regolatore RVA 43.222 (nero - rosso - marrone)
- TA Termostato ambiente

- UA Unità ambiente tipo QAA70 (optional)
- SE Sonda temperatura esterna (optional)
- SC Sonda caldaia tipo QAZ21 (optional)
- SS Sonda sanitario tipo QAZ21 (optional)
- SA Led verde presenza tensione

**NOTA:** Collegando il TA togliere il ponte dai morsetti 4-5.  
Collegando il regolatore RVA 43.222 togliere i ponti dai morsetti 4-5, 4-6, 9-10.

Fig. 9/a

## 3 USO E MANUTENZIONE

### 3.1 CONTROLLI PRELIMINARI ALL'ACCENSIONE

Al momento di effettuare la prima accensione della caldaia è buona norma procedere ai seguenti controlli:

- assicurarsi che l'impianto sia stato caricato d'acqua e risulti ben sfiatato;
- accertarsi che le eventuali saracinesche siano aperte;
- verificare che il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia libero;
- accertarsi che il collegamento elettrico sia stato effettuato in modo corretto e che il filo di terra sia collegato;
- controllare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze della caldaia.

### 3.2 ACCENSIONE E FUNZIONAMENTO

#### 3.2.1 Accensione caldaia

Per effettuare l'accensione procedere

nel seguente modo (fig. 11):

- fornire tensione alla caldaia premendo l'interruttore generale (1), l'accensione del led verde (3) consente di verificare presenza di tensione all'apparecchio. In contemporanea si avrà anche la partenza del bruciatore;
- posizionare la manopola del termostato caldaia (5) sui valori desiderati. Si consiglia, per evitare possibili formazioni di condensa, di regolare la manopola del termostato caldaia ad una temperatura non inferiore a 60°C. Il valore della temperatura impostata si controlla sul termometro (4).

#### 3.2.2 Termostato sicurezza

Il termostato di sicurezza a riarmo automatico tarato a 100°C (2 fig. 11) interviene, provocando l'immediato spegnimento del bruciatore, nel caso si manifesti accidentalmente una sovratemperatura in caldaia.

Attendere per il ripristino del funziona-

mento che la temperatura scenda sotto il valore di taratura del termostato.

#### 3.2.3 Riempimento impianto

Controllare periodicamente che l'idrometro montato nell'impianto abbia valori di pressione ad impianto freddo compresi tra 1 - 1,2 bar. Se la pressione è inferiore ad 1 bar provvedere al ripristino.

#### 3.2.4 Spegnimento caldaia

Per spegnere temporaneamente la caldaia togliere tensione premendo l'interruttore principale (1 fig. 11). Il non utilizzo per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su spento;
- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico;
- svuotare l'impianto termico se c'è

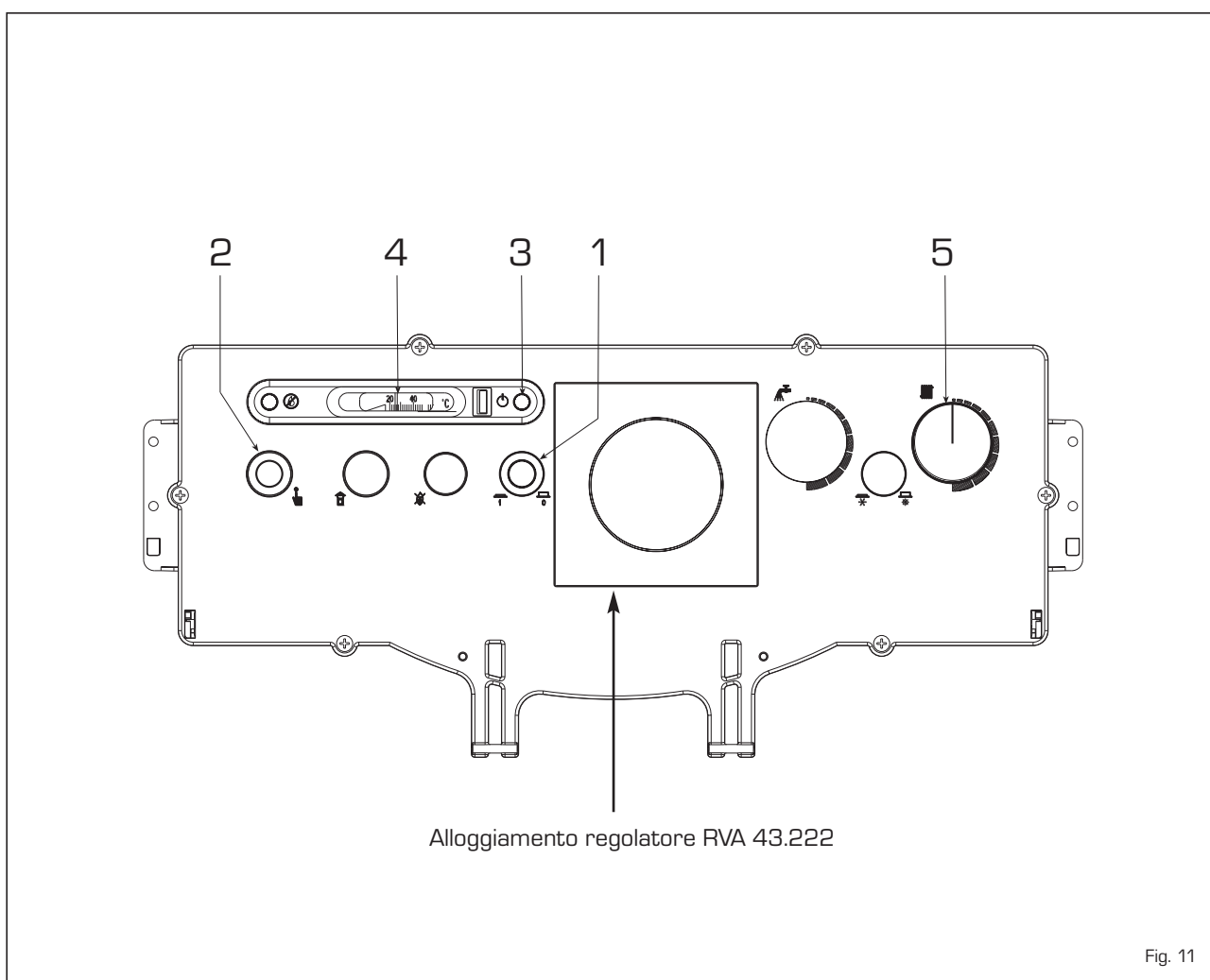


Fig. 11

pericolo di gelo.

### 3.3 PULIZIA STAGIONALE

È necessario eseguire annualmente la pulizia del corpo caldaia e del tubo di evacuazione dei fumi.

Per la pulizia della caldaia è sufficiente togliere la piastra porta bruciatori e quella di pulizia con i relativi pannelli di isolamento e protezione; in tal modo si può accedere facilmente alle tre tasche frontali e alla camera di combu-

stione. Prima di procedere alla pulizia dei modelli "1R 6 OF" e "2R 6 ÷ 9 OF/OF S/GT OF" è necessario togliere i turbolatori.

A manutenzione avvenuta, i turbolatori dovranno essere obbligatoriamente rimessi nella posizione iniziale. Per la pulizia dei passaggi fumo utilizzare un apposito scovolo (fig. 12).

**NOTA: Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate da personale autorizzato, in rispondenza all'art. 11 comma 4 del D.P.R.**

412/93.

### 3.4 AVVERTENZE PER L'UTENTE

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto.

Per qualsiasi intervento rivolgersi esclusivamente al Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

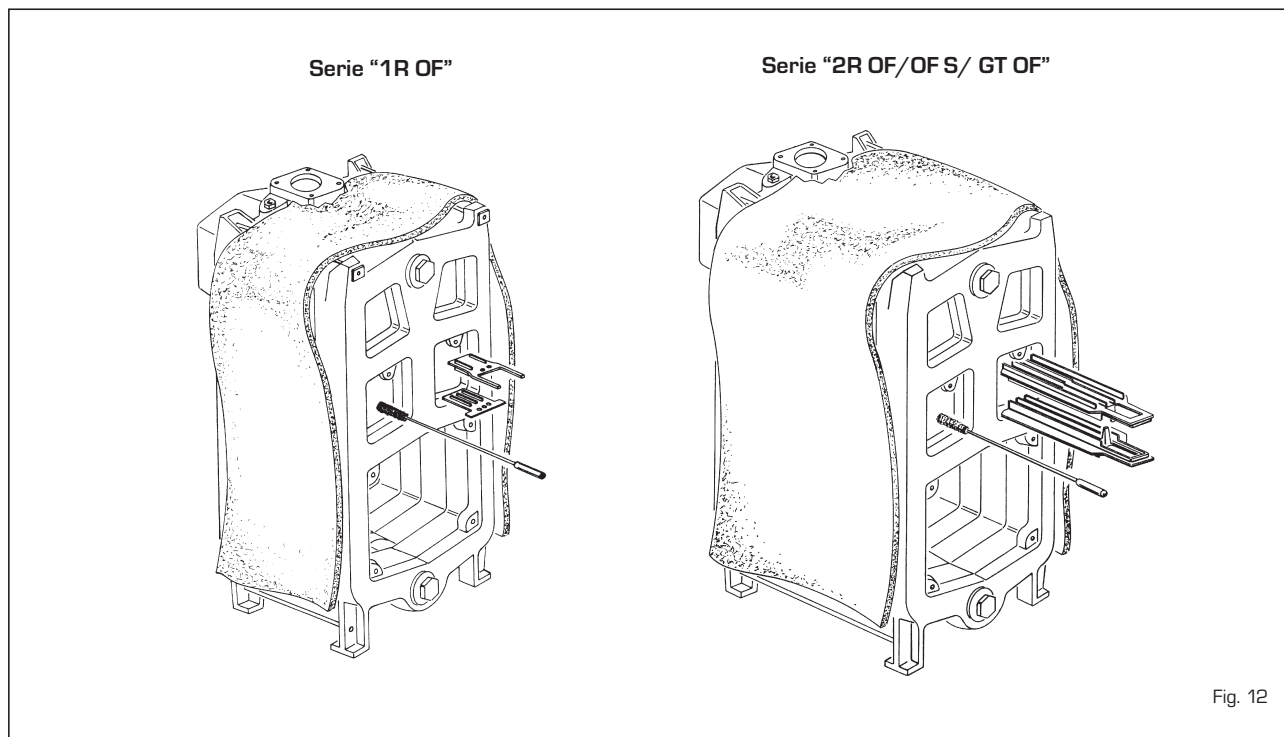



Fig. 12

### 3.5 MODALITA' DI UTILIZZO "RVA 43.222"





Per sfruttare appieno tutte le potenzialità del regolatore "RVA 43.222" seguire le istruzioni di seguito riportate:

#### PER ACCENDERE IL RISCALDAMENTO

- Accendere l'interruttore di rete.
- Impostare l'ora esatta del giorno e data della settimana.
- Selezionare il modo automatico tramite il pulsante **Auto** 



#### PER IMPOSTARE L'ORA

Selezionare la riga	Visualizzare	Effettuare la regolazione tramite i pulsanti
	1	 ora del giorno
	2	 giorno della settimana



#### PER UTILIZZARE IL MODO AUTOMATICO

Nel modo automatico la temperatura del locale è regolata in base ai periodi di riscaldamento selezionati.




- Premere il pulsante **Auto** 

**NOTA:** Selezionare i periodi di riscaldamento a seconda delle proprie esigenze quotidiane; in questo modo sarà possibile ottenere un notevole risparmio energetico.

#### PER ATTIVARE IL RISCALDAMENTO CONTINUO

Il modo riscaldamento continuo mantiene la temperatura del locale al livello impostato mediante la manopola di regolazione.



- Premere il pulsante "Funzionamento continuo" 
- Regolare la temperatura del locale mediante la manopola di regolazione.

#### PER PREDISPORRE IL MODO ATTESA

(qualora l'utente sia assente per un più lungo periodo di tempo)

Il modo attesa mantiene la temperatura del locale al livello di protezione antigelo.




- Premere il pulsante "Modo attesa" 


#### SIGNIFICATO DEI SIMBOLI

Sopra il display alcuni simboli indicano lo stato di funzionamento attuale. La comparsa di una barra sotto uno di questi simboli segnerà che il corrispondente stato di funzionamento è "attivo".



 Riscaldamento alla temperatura nominale (manopola di regolazione)

 Riscaldamento alla temperatura ridotta (riga **14**).

 Riscaldamento alla temperatura di protezione antigelo (riga **15**).

**NOTA:** Per ulteriori informazioni sui simboli e gli stati di funzionamento si rinvia alla documentazione dettagliata dell'impianto di riscaldamento.

#### PER VARIARE LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

La produzione di acqua calda sanitaria può essere abilitata o disabilitata premendo un pulsante.





- Premere il pulsante "Acqua calda sanitaria" 

#### SE L'ACQUA SANITARIA È TROPPO CALDA O TROPPO FREDDA

Selezionare la riga	Visualizzare	Impostare la temperatura desiderata
	13	 °C



#### SE I LOCALI SONO TROPPO CALDI O TROPPO FREDDI


- Verificare l'attuale stato di funzionamento sul display.
- In caso di **temperatura nominale** .  
Aumentare o ridurre la temperatura del locale utilizzando la manopola di regolazione.
- In caso di **temperatura ridotta** 



Selezionare la riga	Visualizzare	Correggere la temperatura mediante i pulsanti
	14	 °C



















**NOTA:** Dopo ogni regolazione attendere almeno due ore affinché la nuova temperatura si diffonda nel locale.

#### PER VARIARE I PERIODI DI RISCALDAMENTO

Selezionare la riga	Visualizzare	Preselezionare il blocco settimanale o il singolo giorno
	5	 1-7 = settimana 1 = Lu/7 = Do



Con riferimento al giorno selezionato impostare le variazioni come segue:

Periodo richiesto	Premere pulsante	Visualizzare	Impostare l'ora	Per °C
Periodo 1	Inizio 	6		
	Fine 	7		
Periodo 2	Inizio 	8		
	Fine 	9		
Periodo 3	Inizio 	10		
	Fine 	11		

**NOTE:** I periodi di riscaldamento si ripetono automaticamente su base settimanale. A questo scopo selezionare il modo automatico.


È possibile ripristinare il programma standard sulla riga 23 premendo contemporaneamente i tasti + e -.

#### SE IL RISCALDAMENTO NON FUNZIONA CORRETTAMENTE

- Fare riferimento alla documentazione dettagliata dell'impianto di riscaldamento, seguendo le istruzioni per la soluzione dei problemi.



#### PER MISURARE I GAS DI COMBUSTIONE

- Premere il pulsante "spazzacamino" 
- Il riscaldamento funzionerà secondo il livello richiesto.



#### PER RISPARMIARE ENERGIA SENZA RINUNCIARE AL COMFORT

- Nei locali abitati si consiglia una temperatura di 21°C circa. Ogni grado in più aumenterà i costi di riscaldamento del 6-7%.
- Aerare i locali soltanto per breve tempo, aprendo completamente le finestre.
- Nei locali non occupati predisporre le valvole di regolazione in posizione antigelo.
- Lasciare libera l'area antistante i radiatori (rimuovere mobili, tende...).
- Chiudere le imposte e le tapparelle per ridurre la dispersione di calore.



---

# GARANZIA CONVENZIONALE

## 1. CONDIZIONI DI GARANZIA

- La garanzia convenzionale, fornita da Fonderie Sime SpA attraverso i propri Centri Assistenza Autorizzati, oltre a garantire i diritti previsti dalla garanzia legale secondo la direttiva 44/99 CE, offre all'Utente la possibilità di usufruire di ulteriori vantaggi inclusa la verifica iniziale gratuita dell'apparecchio.
- La garanzia convenzionale ha validità **24 mesi** dalla compilazione del presente documento da parte del Centro Assistenza Autorizzato; copre i difetti originali di fabbricazione e non conformità dell'apparecchio con la sostituzione o riparazione, a titolo gratuito, delle parti difettose o, se necessario, con la sostituzione dell'apparecchio qualora più interventi, per il medesimo difetto, abbiano avuto esito negativo.
- La garanzia convenzionale dà inoltre diritto all'Utente di usufruire di un prolungamento di 12 mesi di garanzia specificatamente per gli elementi di ghisa e scambiatori acqua/gas, con il solo addebito delle spese necessarie per l'intervento.
- Le parti e i componenti sostituiti in garanzia sono di esclusiva proprietà della Fonderie Sime SpA, alla quale devono essere restituiti dal Centro Assistenza Autorizzato, senza ulteriori danni. Le parti danneggiate o manomesse, malgrado difettose, non saranno riconosciute in garanzia.
- La sostituzione o riparazione di parti, incluso il cambio dell'apparecchio, non modificano in alcun modo la data di decorrenza e la durata della garanzia.

## 2. VALIDITÀ DELLA GARANZIA

- La garanzia convenzionale di **24 mesi**, fornita da Fonderie Sime SpA, decorre dalla verifica iniziale effettuata dal Centro Assistenza Autorizzato, a condizione che sia richiesta entro 30 giorni dall'installazione dell'apparecchio.
- In mancanza della verifica iniziale da parte del Centro Assistenza Autorizzato, l'Utente potrà ugualmente usufruire della garanzia di **24 mesi** con decorrenza dalla data d'acquisto dell'apparecchio, purché sia documentata da fattura, scontrino o altro documento fiscale.
- La garanzia è valida a condizione che siano rispettate le istruzioni d'uso e manutenzione a corredo dell'apparecchio, e che l'installazione sia eseguita nel rispetto delle norme e leggi vigenti.
- La presente garanzia ha validità solamente per gli apparecchi installati nel territorio della Repubblica Italiana.

## 3. ISTRUZIONI PER RENDERE OPERANTE LA GARANZIA

- Richiedere al Centro Assistenza Autorizzato più vicino la verifica iniziale dell'apparecchio.
- Il certificato dovrà essere compilato in modo chiaro e leggibile, e l'Utente dovrà apporre la propria firma per accettazione.
- L'Utente dovrà conservare la propria copia da esibire al Centro Assistenza Autorizzato in caso di necessità, oppure, nel caso non sia stata effettuata la verifica iniziale, dovrà esi-

bire la documentazione fiscale rilasciata all'acquisto dell'apparecchio.

- Per le caldaie a gasolio (esclusi i gruppi termici) e scaldabagni gas, non è prevista la verifica iniziale gratuita. L'Utente, per rendere operante la garanzia, dovrà compilare il certificato e inviare la prima copia, con l'apposita busta, a Fonderie Sime SpA entro 8 giorni dall'installazione. Oppure, dovrà esibire al Centro Assistenza Autorizzato un documento fiscale che attesti la data d'acquisto dell'apparecchio.
- Qualora il certificato non risulti compilato dal Centro Assistenza Autorizzato o l'Utente non sia in grado di esibire la documentazione fiscale che ne attesti la data d'acquisto, la garanzia è da considerarsi decaduta.

## 4. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

- Sono esclusi dalla garanzia i difetti e i danni all'apparecchio causati da:
  - mancata manutenzione periodica prevista per Legge, manomissioni o interventi effettuati da personale non abilitato.
  - formazioni di depositi calcarei o altre incrostazioni per mancato o non corretto trattamento dell'acqua di alimentazione.
  - mancato rispetto delle norme nella realizzazione degli impianti elettrico, idraulico e di erogazione del combustibile, e delle istruzioni riportate nella documentazione a corredo dell'apparecchio.
  - operazioni di trasporto, mancanza acqua, gelo, incendio, furto, fulmini, atti vandalici, corrosioni, condense, aggressività dell'acqua, trattamenti disincrostanti condotti male, fanghi, inefficienza di camini e scarichi, forzata sospensione del funzionamento dell'apparecchio, uso improprio dell'apparecchio, installazioni in locali non idonei e usura anodi di magnesio.

## 5. PRESTAZIONI FUORI GARANZIA

- Trascorsi i termini di durata della garanzia, l'assistenza sarà effettuata addebitando all'Utente le eventuali parti sostituite e tutte le spese di manodopera, viaggio, trasferta del personale e trasporto dei materiali sulla base delle tariffe in vigore.
- La manutenzione annuale non rientra nella garanzia.

## 6. RESPONSABILITÀ

- La verifica iniziale del Centro Assistenza Autorizzato non è estesa all'impianto termico, nè può essere assimilata al collaudo, verifiche ed interventi sul medesimo che sono di competenza dell'installatore.
- Nessuna responsabilità è da attribuirsi al Centro Assistenza Autorizzato per inconvenienti derivanti da un'installazione non conforme alle norme e leggi vigenti, e alle prescrizioni riportate nel manuale d'uso dell'apparecchio.



